

LA MALATTIA VISTA CON GLI OCCHI DA IGIENISTA

Vivere per mangiare o mangiare per vivere?

Siamo qui per riprogrammarci.

La malattia è un fatto culturale e non microbico.

La malattia è Amica e nemica.

La salute senza farmaci.

La salute è nelle nostre mani e non si può delegare nessuno per la nostra salute.

Il vero nemico non sono i 40.000 nomi delle malattie, ma il nostro modo comportamentale, le nostre cattive abitudini, i nostri pensieri negativi, mancanze affettive o mancanza di gioia di vita, le abitudini nutrizionali errate.

Qualsiasi sia il nome della malattia e le impurità del sangue, queste spariranno solo formando sangue puro, mediante:

- Assimilazione dei cibi
- Ossigenazione (buona ossigenazione)
- e
- Riattivando l'apparato cutaneo

Non c'è diritto più fondamentale del diritto all'integrazione fisica (art. 32 della Costituzione: *“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività”*)

I pilastri della salute sono:

1. Movimento e rilassamento
2. Nutrizione ed ossigenazione
3. Ambiente e meditazione

La malattia nasce nell'anima, cresce nella mente e si manifesta nel corpo.

La malattia se non ci fosse, bisognerebbe inventarla: senza la malattia non si può guarire.

La malattia è necessaria e ci obbliga al cambiamento.

La malattia è un processo curativo ed è una strategia che il corpo usa per auto-guarirci.

La malattia serve per Ripulirci – Rigenerarci e Ristabilirci.

La malattia è un'energia del corpo, l'energia è l'essenza della vita; essa non ha bisogno di essere curata ma bensì compresa.

Solo la rimozione delle cause può garantire il ristabilimento, non i tentativi di cura.

La guarigione è un processo biologico del corpo e deve seguire il suo corso, senza essere intralciato.

Qualsiasi sia il problema il corpo lo risolverà!

Il vero miracolo lo fa il nostro organismo.

Bisogna concentrarsi sulla Salute e non sulla malattia, quindi la malattia deve essere intesa come Benattia, un vero paracadute di emergenza per il nostro organismo.

Per concludere la malattia è amica perché ci auto guarisce, è nemica perché ci porta “un trambusto”, il nostro organismo compie lo sforzo enorme per eliminare tutte le tossine accumulate, che sono ritenute nel sangue.

Per noi Igienisti la malattia è una vera benedizione del cielo, noi Igienisti ci scambiamo i complimenti, ci facciamo le congratulazioni.

La malattia per noi Igienisti è la tossiemia

per Arnold Ehret è l'eccesso di muco

per Igienisti Naturisti è squilibrio termico

Carmelo Scaffidi

Presidente ABIN